

Dir. Resp.: Virman Cusenza

L'incontro Jacopo Fo e il Mozambico: quando il teatro fa bene

► Anche il teatro può cambiare la vita, nei paesi in via di sviluppo. Eni, Official Partner for Sustainability Initiatives in African Countries di EXPO Milano 2015, ha organizzato all'Expo, in Casa Corriere, un incontro dedicato a "Il Teatro Fa Bene" (www.ilteatrofabene.it), progetto di teatro e informazione sanitaria per il Mozambico, ideato e sostenuto da Eni Foundation www.eni.com/enifoundation, con il coordinamento di Jacopo Fo e Bruno Patierno. "Il Teatro fa Bene" ha lo scopo di trasmettere alla popolazione mozambicana del distretto di Palma, nella provincia settentrionale di Cabo Delgado, conoscenze su buone pratiche igienico-sanitarie e alimentari, con particolare riguardo alla maternità e alla cura dei neonati, in un modo più efficace di quanto consentano le forme di divulgazione tradizionali. Al talk, moderato da Giuseppe Sarcina, giornalista del Corriere della Sera, hanno partecipato l'attore e autore teatrale Jacopo Fo, Eduardo Missoni, esperto di salute pubblica e comunitaria, Iacopo Patierno, regista e sceneggiatore e il dottor Filippo Uberti, segretario generale di

Eni Foundation. "Il Teatro fa Bene" realizza una sintesi tra i teatri Macua e Maconde e il Teatro dell'Arte e rappresenta un nuovo format, basato da un lato sulla teatralizzazione di informazioni di carattere sanitario e alimentare, dall'altro lato su attività dimostrative e pratiche sull'uso di semplici tecnologie d'ausilio nella quotidianità. Un team italiano di attori, videomaker e sceneggiatori insieme agli attori provenienti dal Mozambico ha preparato lo spettacolo che sarà portato in tournée nei villaggi dell'area di Palma (Cabo Delgado), nell'estremo Nord del Mozambico, e che raggiungerà un pubblico di circa 25.000 persone. L'evento in Expo è stato anche l'occasione per una riflessione sui temi della salute in Mozambico, con particolare riguardo alla maternità e alla cura dei neonati in un'area geografica in cui, insieme a Eni Foundation, opera anche la Ong Medici con l'Africa Cuamm. Eni ha in corso nel Paese africano diversi progetti di sostenibilità finalizzati a migliorare le condizioni di vita e il benessere delle comunità locali, a favorire l'accesso all'acqua e all'energia e a promuovere uno sviluppo socioeconomico equo e inclusivo.

